



Mons. Domenico Crusco
Vescovo di San Marco Argentano - Scalea

Prot. N° 60/2008

Egregio Signore,

do seguito alla mia del 05/03/2008, in risposta alla Sua richiesta di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 20 febbraio 2008, con lettera inviata il 20 febbraio 2008, indirizzata al parroco di San Giovanni Battista in San Marco Argentano (CS).

Considerato l'esito negativo del precedente contatto, a cui non è stato dato riscontro, visto l'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 22/04/2008 al parroco di San Giovanni Battista in San Marco Argentano (CS), di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo, l'annotazione da Lei richiesta, concernente la volontà di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa "Chiesa cattolica apostolica romana".

Il suddetto parroco, in data 26/04/2008, ha dichiarato di avere effettuato la predetta annotazione, che comporta le conseguenze di ordine giuridico riportate in nota*.

Distinti saluti.

San Marco Argentano 03/05/2008

+ *Domenico Crusco*
+ **Domenico Crusco**
Vescovo

Egr. Sig. _____

36100 - VICENZA

* Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).